

“La Mascioni va salvaguardata”

Pubblicato: Mercoledì 20 Maggio 2015



La crisi finanziaria che ha colpito il **gruppo Zucchi** ha trascinato nel suo vortice anche la Mascioni, storica azienda tessile di Cuvio con più di 300 dipendenti. «La Mascioni è un'azienda leader nel settore tessile, ma sta attraversando un momento particolarmente difficile – spiega **Daniele Magon (foto sopra)**, segretario generale Femca Cisl dei Laghi – Ora è in concordato preventivo e per il suo futuro deve attraversare un ponte enormemente stretto. E' un'azienda che occupa oltre 300 dipendenti e che sorge in una zona disagiata, dato che è una zona in cui di lavoro ce n'è davvero poco. È però un'azienda che merita la massima attenzione: perché è leader nel suo settore, è tecnologicamente avanzata ed è riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale per le proprie capacità produttive».

«Sono stati fatti dei sacrifici per mantenere l'occupazione, come la riduzione del reddito – conclude il segretario generale della Femca Cisl dei Laghi – . È un'azienda che va salvaguardata».

Leggi anche

- **Economia** – Mascioni spa, concordato con riserva
- **Lavoro** – Mascioni, la rsu scrive ai sindaci della comunità montana
- **Cuvio** – A rischio 130 posti di lavoro alla Mascioni
- **Lavoro** – Aperta la mobilità alla Mascioni spa
- **FOTONOTIZIA** – Tricolore, in testa la ditta Mascioni: 23 metri
- **Lavoro** – Niente quattordicesima, alla Mascioni si sciopera
- **Cuvio** – Mascioni, gli esuberanti sono 55, firmato l'accordo
- **Cuvio** – **Varese** – Verso l'accordo alla Mascioni, si tratta su 54 licenziamenti
- **Cuvio** – Mascioni, “azienda pronta a ridurre i licenziamenti”
- **Cuvio** – Mascioni, il sindacato chiede la riduzione dei tagli
- **Cuvio** – Mascioni, la parola passa al sindacato

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it